



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

C.AM.IN.A. (Comunità Amiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: *Settore A* Assistenza

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Promuovere sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, contrastando i fenomeni di povertà educativa dei minori.

In considerazione del target individuato, la presente iniziativa rappresenta un approccio, ormai sperimentato e atteso nel territorio, che vede nel lavoro integrato di rete, tra strutture assistenziali di tipo residenziali (Comunità alloggio), C.A.P (Centro di Animazione Permanente) e comunità tutta, la metodologia efficiente ed efficace in grado di dare significato alle azioni progettuali e raggiungere la piena realizzazione del programma.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Per l'avvicinamento dell'obiettivo del progetto, sono stati individuati i seguenti sottopunti:

- Potenziare le competenze scolastiche di base possedute dai minori utenti;
- Incrementare l'autonomia personale e sociale dei giovani ospiti, rafforzare le competenze acquisite e l'autostima;
- Favorire la socializzazione e l'integrazione, sia all'interno delle strutture comunitarie che sul territorio (scuole, centri sportivi, spazi aggregativi, ecc.);
- Favorire una migliore gestione dei rapporti interpersonali e con la realtà territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività svolte all'interno delle Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione e del conflitto.

Le attività previste fanno riferimento ai seguenti aspetti:

1. **Aver cura dei ritmi di vita dei minori e giovani.** Ciò comporta la strutturazione di giornate tipo fondate sulla consapevolezza di leggi biologiche quali l'alternanza tra momenti di attività più intense e momenti di attività più calme, tra situazioni più individualizzate e altre di gruppo, ecc. Da ciò, la necessità di organizzare l'intervento educativo non a partire da astratte "esigenze di servizio", ma al contrario ponendo l'attenzione sui bisogni degli ospiti stessi.
2. **La cura della vita quotidiana:** il riposo, i pasti, l'alimentazione, la toilette, la cura delle proprie cose e dei propri spazi rappresentano per gli utenti un punto di riferimento per acquisire nuove autonomie, favorendone il controllo di fattori emotivi alterati, attraverso l'appropriazione cosciente e serena dello spazio quotidiano. Una quotidianità mal vissuta da parte degli ospiti, infatti, è fonte di chiaro malessere, di disturbo e disagio da superare proprio in Comunità. La cura della quotidianità, fatta di piccole norme, di abitudini, di legami fondati sul rispetto, di una costante relazione "persuasiva" e coerentemente sostenuta dalla presenza reale e assidua degli educatori, innesca meccanismi di fiducia e di potenziale sviluppo anche sul piano psicologico. È per questo motivo che è compito esclusivo dell'educatore che opera all'interno della comunità prendersi cura di tutto ciò che attiene alla sfera strettamente intima dei minori, compresa la loro igiene personale.
3. **Praticare all'interno ed all'esterno della struttura delle attività,** che favoriscano lo sviluppo globale delle potenzialità espressive, immaginative, manipolative, relazionali e cognitive e ne migliorino le capacità di gestione del Sé. In questa fase, si realizzeranno delle attività ludico-ricreative e sono anche previsti dei laboratori di *"BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITA' ambientale"*, che possano avvicinare gli utenti ai temi ambientali.
4. **Favorire il percorso di crescita dei minori** anche attraverso attività riabilitative, sportive, socializzanti e di svago, sia all'interno che all'esterno della comunità, in modo da potenziare le occasioni di socializzazione e integrazione dei minori e favorire una maggiore apertura verso il territorio.
5. **Cercare uno specifico collegamento con le agenzie educative e formative** pubbliche e private, sia per coinvolgere gli insegnanti e/o i formatori in un progetto educativo comune, sia per aiutare i minori e giovani nella loro riuscita scolastica/formativa e allo stesso tempo sociale. Il supporto scolastico/formativo rappresenta per gli ospiti delle comunità, infatti, un passaggio da non sottovalutare al fine di evitare frustrazioni, senso di inadeguatezza e di inferiorità. Notevole rilevanza assume anche la partecipazione agli incontri scuola - famiglia, per dare maggiore continuità al lavoro educativo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sedi di attuazione del progetto	Comune
Cod. sede 144930 NOVI FAMILIA coop sociale <i>COMUNITA' ALLOGGIO LA CASA DI INA</i>	TERMINI IMERESE (PA)
Cod. sede 204127 NOVI FAMILIA coop sociale <i>CENTRO JOBEL</i>	
Cod. Sede 145249 TALENTI SOCIETA' coop sociale <i>COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL GABBIANO</i>	CASTELVETRANO (TP)
Cod. Sede 145251 TALENTI SOCIETA' coop sociale <i>COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL PELLICANO</i>	SANTA NINFA (TP)
Cod. Sede 203296 TERZA DIMENSIONE soc. coop <i>COMUNITA' ALLOGGIO COIRA</i>	PALAZZOLO ACREIDE (SR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti previsti dal progetto:15
- di cui n. 15 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
vedi voce 7 scheda progetto
- n. giorni di servizio settimanali: 5gg
- orario: 1145h annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

vedi voce 10 scheda progetto
eventuali crediti formativi :NESSUNO

vedi voce 11 scheda progetto
eventuali tirocini formativi NESSUNO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia : SPHEA FRESIA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per i volontari della prov di Palermo e Trapani

Legacoop territoriale: LEGACOOP SICILIA

Indirizzo: Via Alfonso Borrelli, 3 -

Località: Palermo

Per i volontari di Siracusa

Legacoop territoriale: LEGACOOP SICILIA SUD

Indirizzo: via Alcide De Gasperi n. 30

Località: Ragusa

Modalità erogazione Formazione Generale:

Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) per un totale massimo di 17 ore nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 25/01/2022

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 14 scheda progetto

La formazione specifica verrà realizzata dalle rispettive Cooperative presso le proprie sedi di seguito specificate:

Società Cooperativa Sociale a r.l. "Novi Familia"

Indirizzo: via Falcone e Borsellino n. 82

Località: Termini Imerese (PA)

TALENTI società cooperativa sociale

c/o Comunità alloggio per minori IL PELLICANO

Via Federico De Roberto, 12/14 – 91029 Santa Ninfa

Terza Dimensione soc. coop. Sociale onlus

c/o Comunità Alloggio COIRA

via Tagliamento n. 1 – 96010 Palazzolo Acreide

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Modulo 1 - DINAMICA DEI GRUPPI (modulo trasversale a tutte le sedi)

Il soggetto sarà in grado di operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento:

Per la NOVI FAMILIA Dott.ssa Mancuso Rosalba

Per la TALENTI Dott.ssa Palmeri Marianna

Per la TERZA DIMENSIONE Dott. Messina Elena

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Dec del 19 luglio 2013 (modulo trasversale a tutte le sedi)

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in seno tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: minori, esclusione/devianze sociali,
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento:	
Per la NOVI FAMILIA	Ing. Salvatore Neglia
Per la TALENTI	Ing. Agola Pietro, Rag. Pugliese Vincenzo
Per la TERZA DIMENSIONE	Ing. Guglielmino Rodolfo
Durata del modulo: 8 ore	

Modulo 3 - METODI E TECNICHE DEI SERVIZI SOCIALI I
Il soggetto sarà in grado di svolgere la propria attività nell'ambito organizzato delle risorse messe a disposizione dai servizi e dalla comunità a favore individui e gruppi
Contenuto del modulo: Inserimento del minore in struttura residenziale socio-assistenziale e/o in servizi diurni: modalità di accoglienza del minore, anamnesi socio-familiare, dello stato di salute e del percorso scolastico del minore, integrazione con il gruppo dei pari e osservanza delle regole di vita comunitaria, obiettivi e verifiche periodiche sul percorso comunitario, Piano Educativo Individualizzato e progettualità futura.
Formatore/i di riferimento:
Per la NOVI FAMILIA Dott.ssa Lucia Piraino
Per la TALENTI Dott.ssa Tantaro Maria
Per la TERZA DIMENSIONE Sig. Giliberto Biagio
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 4 - METODI E TECNICHE DEI SERVIZI SOCIALI II
Il soggetto sarà in grado di avviare interazioni interpersonali finalizzate ad avviare interventi orientati al raggiungimento degli obiettivi
Contenuto del modulo: Le Comunità Alloggio per minori: breve excursus storico legislativo. L'allontanamento dalla famiglia d'origine e l'inserimento in comunità: avversità multiple, trascuratezza, negligenza maltrattamenti e abusi. Modalità d'intervento nelle comunità: il ruolo educativo, il lavoro dell'equipe multidisciplinare, la programmazione delle attività interne ed esterne, le strategie per favorire il processo di integrazione. Approcci relazionali: la relazione educatore/animatore-bambino e la relazione tra pari
Formatore/i di riferimento:
Per la NOVI FAMILIA Dott. Emanuele Zammito
Per la TALENTI Dott.ssa Tantaro Maria
Per la TERZA DIMENSIONE Dott.ssa Cocuzza Sebastiana
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 5 - METODI E TECNICHE DEI SERVIZI SOCIALI III
Il soggetto sarà in grado di avviare lavoro di rete ed in gruppo attraverso le indicazioni promosse dalla rete dei servizi
Contenuto del modulo: Conoscenza del territorio e della domanda sociale, analisi dei bisogni e offerta sociale. Il sistema integrato dei servizi territoriali con i quali collabora l'equipe della Comunità (Servizi Sociali dei Comuni, Tribunale per i Minorenni, Consultori Familiari, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Servizio per le Tossicodipendenze, Centri riabilitativi, ecc.), le scuole del territorio nei vari ordini e gradi e il lavoro di rete nella presa in carico del minore.
Formatore/i di riferimento:
Per la NOVI FAMILIA Dott. Emanuele Zammito
Per la TALENTI Dott.ssa Palmeri Marianna
Per la TERZA DIMENSIONE Dott.ssa Messina Elena, Sig. Giliberto Biagio
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 6- LA COMUNICAZIONE

Il soggetto sarà in grado di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura

Contenuto del modulo:

Osservazione capacità comunicative interpersonali dei minori. Individuazione e sostegno alle difficoltà derivate dalla deprivazione socio-culturale. Individuazione di strategie comunicative e relazionali per favorire l'adattamento e l'integrazione del minore in comunità, nel contesto scolastico e nel tessuto sociale. Comunicazione verbale e non verbale, Comunicazione come relazione, Comunicazione funzionale e disfunzionale, Comunicazione nelle organizzazioni, Comunicazione sociale come strumento di promozione del cambiamento.

Formatore/i di riferimento:

Per la NOVI FAMILIA Dott.ssa Lucia Piraino
Per la TALENTI Dott.ssa Bono Filippa
Per la TERZA DIMENSIONE Dott.ssa Reale Bianca

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 7 - ANIMAZIONE SOCIALE I

Il soggetto sarà in grado di pianificare e realizzare interventi socializzanti utilizzando l'attività ludica quale strumento educativo e formativo.

Contenuto del modulo:

Le valenze simboliche del gioco nella formazione socio-educativa del bambino. Gioco ed interazione sociale nei minori provenienti da situazioni di disagio. Gioco, apprendimento ed esplorazione del mondo. Le molteplici forme ludiche (giochi sensoriali, motori, simbolici, ecc.) quali strumento per il minore di esprimere il proprio mondo interiore e di esplorare il mondo circostante. Gioco libero/gioco strutturato. Gioco simbolico, cooperativo ed individuale, di ruolo, di finzione. Il ruolo dell'animatore: cura e gestione degli scenari ludici. L'animatore/educatore come facilitatore e mediatore del gioco cooperativo e di gruppo.

Formatore/i di riferimento:

Per la NOVI FAMILIA Dott. Ahmed Ben Salah
Per la TALENTI Dott.ssa Ferro Valentina
Per la TERZA DIMENSIONE Dott.ssa Messina Elena

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 8 - ANIMAZIONE SOCIALE II

Il soggetto sarà in grado di pianificare e realizzare interventi di animazione socio culturali e di strada rispondenti ai diversi contesti sociali e culturali di riferimento utilizzando l'attività ludica quale strumento educativo e formativo.

Contenuto del modulo:

Animazione socio-culturale: aspetti teorici e pratici sugli intrattenimenti più in uso quali ballo, giochi ludici-ricreativi, giochi di squadra, produzioni teatrali, animazione di strada; programmazione e organizzazione di attività ricreative, sportive, laboratoriali: aspetti logistici e sociali.

Le attività del progetto: indicazioni sui laboratori previsti, organizzazione del materiale e tecniche di svolgimento dell'attività, modalità di gestione dei laboratori e di coinvolgimento negli stessi di adulti e minori.

Formatore/i di riferimento:

Per la NOVI FAMILIA Dott. Ahmed Ben Salah
Per la TALENTI Dott.ssa Ferro Valentina

Per la TERZA DIMENSIONE Sig. Giliberto Biagio
Durata del modulo: 6 ore

Modulo 9 - POLITICHE SOCIALI
Il soggetto sarà in grado di conoscere ed analizzare le principali normative di settore
Contenuto del modulo:
La legislazione socio assistenziale e socio-sanitaria con particolare riferimento alla L. 328/00, ruolo delle amministrazioni locali e regionali e dei distretti socio-sanitari, ecc.
Normativa sull'affido L. 184/83 e L. 149/2001.
Welfare state oggi e quali prospettive future – sostenibilità – uno sguardo al welfare state dei paesi europei e nord America.
Cenni nuova Legge Privacy per gli operatori del settore sociale (diritti e doveri) – Conservazione dati – corretto uso dai social.
Formatore/i di riferimento:
Per la NOVI FAMILIA Dott. Emanuele Zammito
Per la TALENTI Rag. Pugliese Vincenzo
Per la TERZA DIMENSIONE Dott.ssa Cocuzza Sebastiana
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DEI SERVIZI
Il soggetto sarà in grado di mettere in relazione le scelte organizzative dei servizi con i bisogni del territorio
Contenuto del modulo:
Storia dell'ente e caratteristiche giuridiche. Organizzazione aziendale.
Terzo settore: impresa sociale, cooperative sociali, formazione nel settore, professioni sociali.
Enti pubblici e privati operanti nel territorio; la nuova frontiera del profit sociale
Formatore/i di riferimento:
Per la NOVI FAMILIA Dott.ssa Maria Loreta Lombardo
Per la TALENTI Rag. Pugliese Vincenzo
Per la TERZA DIMENSIONE Dott.ssa Messina Elena, Sig. Giliberto Biagio
Durata del modulo: 8 ore

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: PACE Progetti Attivano Comunità Educanti

Obiettivo 4 (Agenda 2030) del Programma: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Ambito d'azione C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SETTORE E CODICE: Settore A Assistenza

AREA DI INTERVENTO E CODICE: A.3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione Sociale)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.